PHARMASTAR
il Giornale online sui Farmaci

WEBINAR BOX

Dermatite atopica: a che punto siamo con la presa in carico del paziente?

In collaborazione con

What's Next? 25
FB & ASSOCIATI
ADVOCACY AND LOBBYING

In partnership con

LEO

Introduzione

Si è tenuto a Roma lo scorso 7 febbraio l'evento "**Oltre la pelle: il vissuto del paziente con dermatite atopica**", realizzato da FB&Associati grazie alla partnership di LEO Pharma.

Stalkeholders istituzionali hanno potuto confrontarsi ampiamente con il mondo clinico, con le società scientifiche e con i pazienti sul tema della dermatite atopica, evidenziando le numerose sfide che attendono il mondo politico ed istituzionale, anche alla luce del rinnovato assetto parlamentare e governativo.

In rappresentanza dell'azienda farmaceutica partner dell'evento è intervenuto il dott. **Fabio Presutti**, direttore medico, il quale ha evidenziato i molteplici sforzi compiuti da LEO Pharma a sostegno delle associazioni dei pazienti. "LEO Pharma - ha sottolineato Presutti - è un'azienda improntata non solo alla ricerca e agli studi clinici, nonostante il progressivo ampliamento del nostro portfolio, ma ha un focus fondamentale sul benessere del paziente, avendo a cuore l'impatto sociale che le patologie dermatologiche determinano nel vissuto quotidiano della persona".

"Fin dalla sua costituzione, nel 2017 – ha poi spiegato **Mario Picozza**, presidente dell'Associazione Nazionale Dermatite Atopica (ANDeA) – la nostra associazione ha perseguito tre principali obiettivi: sostenere la persona con dermatite atopica e la sua famiglia, sensibilizzare l'opinione pubblica, mantenere un dialogo costante con le istituzioni. Il Libro Bianco vuole essere uno strumento di informazione sulla patologia e di sostegno nei confronti di chi soffre per i sintomi della dermatite, per un futuro di salute e benessere. Sono circa 10mila i pazienti, in Italia, che patiscono per questa malattia cronica. La nostra associazione nasce proprio dai pazienti, per i pazienti".

A portare la voce di entrambi i rami del Parlamento sono intervenute la Sen. Elisa Pirro, la Sen. Ylenia Zambito e l'On. Elena Bonetti.

La Sen. **Elisa Pirro**, membro della Commissione Sanità del Senato ha evidenziato il "bisogno dell'aggiornamento dei LEA, fermi al 2017, ma ancor prima dei LEA bisognerebbe aggiornare il nomenclatore tariffario, che attendiamo dal 2017. A seguire, ci sono dei provvedimenti che prevedono l'aggiornamento continuo dei LEA e consentono di inserire

ulteriori patologie. Quello delle patologie dermatologiche è un tema vasto. Di sicuro dobbiamo fare di più: queste patologie sono state trascurate per troppo tempo, nonostante l'impatto sulla qualità di vita delle persone. Da questo punto di vista, non faremo mai mancare il nostro supporto".

Sugli elevati costi - sia economici che sociali - della patologia è intervenuta la Sen. **Ylenia Zambito**, Segretario della Commissione Sanità del Senato, osservando che "purtroppo in Italia le patologie dermatologiche non sono considerate così impattanti, non mette a rischio la vita delle persone, ma influenza sicuramente la qualità di vita". Anche alla luce del suo trascorso di ricercatrice in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, ha auspicato una "attenzione adeguata della ricerca per fornire delle risposte che migliorino le condizioni di vita dei pazienti".

Un adeguato processo informativo e comunicativo sugli effetti e sull'impatto della dermatite atopica è stato richiesto dall'On. **Elena Bonetti**, Capogruppo presso la Commissione Affari Sociali della Camera. "La patologia, seppur molto diffusa, non è sufficientemente presa in carico. Bisogna agire per garantire una capillarità di rete di competenze all'interno del SSN, dall'altro lato occorre intervenire per ridurre il costo economico della patologia posti a carico delle famiglie". Si è soffermata, infine, sulle problematiche di natura sociale e sui frequenti fenomeni di discriminazione, bullismo e stigma sociale legati alla malattia, che colpiscono frequentemente i bambini e gli adolescenti affetti dalla patologia.

Paola Pisanti, Componente della Cabina di regia nazionale del Piano nazionale della cronicità del Ministero della Salute, ha illustrato i contenuti del Piano Nazionale Cronicità, ricordando come lo strumento sia "nato inizialmente per una risposta sulla presa in carico delle cronicità e non sulle specifiche patologie. Tuttavia, nel corso dei lavori è emersa la necessità di svolgere degli approfondimenti sulle patologie e sui bisogni specifici dei pazienti ed è per questo motivo che è stata realizzata la seconda parte del Piano. Con specifico riferimento alla dermatite atopica, è indispensabile un approccio interdisciplinare. Cosa bisogna fare e come bisogna farlo? Innanzitutto, bisogna rivedere nei LEA la specialistica ambulatoriale, in modo da far sì che la dermatite atopica faccia parte dell'allegato 8 per l'esenzione ticket delle prestazioni specialistiche connesse. L'altro passaggio è ricomprendere la patologia nella seconda parte del PNC. Appare, inoltre, indispensabile garantire a livello nazionale dei criteri generali per la realizzazione dei PDTA

a livello territoriale. È, infine, fondamentale elaborare delle linee guida nazionali per la patologia, eventualmente attraverso il coinvolgimento dell'Istituto Superiore di Sanità, nell'ambito del Sistema nazionale linee guida".

Ad inviare i suoi saluti anche il Governatore della Regione Basilicata, **Vito Bardi**, il quale ha espresso le sue congratulazioni per l'incontro "che punta i riflettori su una malattia che colpisce un numero elevato di persone, influendo significativamente sulla loro qualità della vita. Il confronto previsto tra associazioni di pazienti, società scientifiche e stakeholders istituzionali contribuirà alla crescita del dibattito a livello nazionale e all'individuazione di strade comuni da percorrere al fine di migliorare da un lato l'assistenza sanitaria, dall'altro la cura della malattia".

Luca Stingeni, Direttore della Sezione di Dermatologia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia dell'Università di Perugia, è intervenuto anche in rappresentanza della Società Italiana di Dermatologia medica, chirurgica, estetica e di Malattie Sessualmente Trasmesse (SIDeMaST), il quale ha osservato che "Il panorama della dermatite atopica si sta arricchendo di nuove prospettive sia per quanto riguarda le interpretazioni patogenetiche di una entità clinica estremamente difficile sia per quanto riguarda l'inquadramento diagnostico, sia per quanto riguarda il trattamento diagnostico, il management e la gestione globale del paziente. La ricerca scientifica negli ultimi anni sta dando degli sviluppi importanti sulla patologia, anche per quanto riguarda le nuove terapie farmacologiche", annunciando poi la prossima uscita dell'adattamento a livello nazionale delle linee guida europee sulla patologia.

Presente anche **Francesco Cusano**, Presidente dell'Associazione Dermatologi Venereologi Ospedalieri Italiani e della Sanità Pubblica (ADOI), il quale ha auspicato che la dermatite atopica sia il "grimaldello per il riconoscimento della rilevanza di alcune patologiche dermatologiche gravi. All'interno del Piano Nazionale delle Cronicità bisogna che sia definita la gravità delle malattie infiammatorie croniche della pelle, piuttosto che intervenire sulla singola patologia. È fondamentale far comprendere come la vita dei pazienti con malattie dermatologiche croniche e gravi sia condizionata dagli effetti di tali patologie, non solo a livello psicologico. Con le altre società scientifiche dermatologiche abbiamo siglato un gentle agreement per creare un fronte comune a sostegno dei pazienti e per porre il dermatologo al centro del dialogo".

A rappresentare la Società Italiana di Dermatologia Allergologica professionale e ambientale (SIDAPA), invece, è intervenuto **Antonio Cristaudo**, Direttore Dipartimento di Clinica e Ricerca Dermatologica Istituto San Gallicano (IRCCS). Il prof. Cristaudo ha riportato la best practice del San Gallicano, che ha realizzato "il primo PDTA sulla dermatite atopica, fondamentale per la presa in carico della persona atopica, che l'amministrazione dell'Istituto ha recentemente approvato; il passo successivo sarà una conferma a livello regionale. Il PDTA prevede diverse fasi e degli audit programmati annualmente per verificare l'eventuale impatto positivo sulla vita dei pazienti, ai fini di una eventuale rimodulazione".

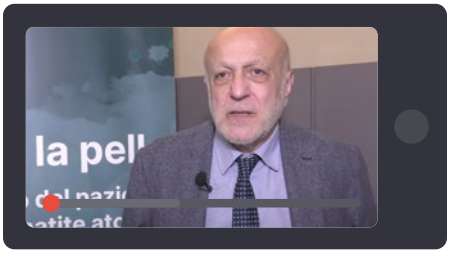
A chiudere il tavolo clinico è intervenuto **Marcello Pani**, Segretario Nazionale della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie - SIFO. "Per le patologie infiammatorie croniche della pelle stanno emergendo nel corso del tempo terapie innovative, il cui percorso, soprattutto negli ultimi anni, è indirizzato verso i farmaci biologici o small molecular. Si tratta di terapie che la ricerca mette a disposizione dei pazienti, anche mediante le sperimentazioni cliniche in maniera precoce, che consentono ai pazienti di accedere al farmaco ancor prima della commercializzazione e prima che sia reso disponibile dall'Agenzia del farmaco. Abbiamo, però, un problema: queste nuove terapie sono efficaci, sicure, ma anche estremamente costose, il cui accesso rende problematica la sostenibilità del sistema. Pertanto, è necessario un adeguato finanziamento, che sia riconosciuto non solo per i farmaci innovativi, ma attraverso lo stanziamento di adeguate risorse economiche".

L'evento è stato moderato da **Marco Magheri**, Segretario generale dell'Associazione Italiana della Comunicazione Pubblica e Istituzionale.

CLICCA QUI PER RIVEDERE IL LIVE TALK

DURATA DEL VIDEO 2H 00'

Video Reportage



CLICCA E GUARDA IL VIDEO

Durata: 06' 27"

Dermatite atopica: una patologia diffusa che incide sulla qualità di vita delle persone colpite

Dott. Francesco Cusano

La dermatite atopica è una patologia diffusa, che si presenta con un ampio range di gravità, da interessamenti limitati e poco significativi a situazioni importanti, in grado di minare nell'essenza la vita delle persone che ne sono affette. Anche l'età del paziente è molto varia, dal neonato all'anziano, con impatto anche sulla personalità soprattutto nel caso dell'adolescente. Si tratta di una patologia molto diffusa, ma spesso non riconosciuta; il paziente che ne è affetto spesso non ha una visione chiara su come e dove affrontare il problema, in quanto non esistono centri dedicati, come avviene ad esempio con la psoriasi.
Lo scenario di cura sta cambiando e ne parla ai microfoni di Pharmastar Dott. Francesco Cusano, Presidente ADOI ai margini dell'evento "Oltre la pelle: Il vissuto del paziente con dermatite atopica".

CLICCA E GUARDA IL VIDEO

Durata: 05' 23"

Dermatite atopica: per la presa in carico del paziente serve un PDTA

Dott. Antonio Cristaudo

La dermatite atopica è una dermatite infiammatoria cronica, con andamento cronico-recidivante, dove momenti di miglioramento si alternano a momenti di leggero peggioramento, con caratteristiche stagionali. Sono necessari controlli continui di questi pazienti, con una presa in carico del paziente dalla diagnosi, al follow up alla terapia. Sono quindi necessari dei percorsi diagnostico.terapeutici assistenziali dedicati e il Dott. Antonio Cristaudo, Direttore Dipartimento di Clinica e Ricerca Dermatologica Istituto San Gallicano (IRCCS), Rappresentante SIDAPA, spiega ai microfoni di Pharmastar come avviene questo processo di presa in carico all'interno del suo istituto ai margini dell'evento "Oltre la pelle: Il vissuto del paziente con dermatite atopica".

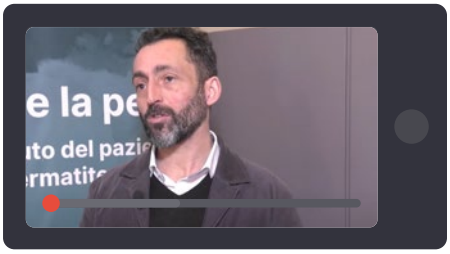
CLICCA E GUARDA IL VIDEO

Durata: 06' 06"

Dermatite atopica: ruolo del farmacista ospedaliero nella gestione delle nuove terapie

Dott. Marcello Pani

Nuovi farmaci innovativi sono ora disponibili per la terapia della dermatite atopica, farmaci spesso dispensati all'interno dell'ospedale o dei servizi farmaceutici territoriali. Per questo motivo il ruolo del farmacista ospedaliero è molto importante, in quanto è impegnato a garantire l'accesso a queste terapie, indirizzate alle malattie infiammatorie croniche, farmaci nuovi entrati recentemente in terapia anche se alcuni pazienti hanno avuto un accesso anticipato a queste cure attraverso il reclutamento nelle sperimentazioni cliniche. La distribuzione diretta mette inoltre il farmacista ospedaliero a diretto contatto con il paziente.
Ne parla ai microfoni di PharmaStar il Dott. Marcello Pani, Segretario Nazionale della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie – SIFO ai margini dell'evento "Oltre la pelle: Il vissuto del paziente con dermatite atopica".



CLICCA E GUARDA IL VIDEO

Durata: 09' 06"

Dermatite atopica: impatto sulla qualità della vita e cosa cambia con le nuove terapie

Dr Mario Picozza

Le persone con dermatite atopica grave sarebbero disposte a rinunciare al 20% della loro vita in cambio della salute della loro pelle. Questo dato eclatante consente di valutare l'impatto di questa malattia, considerata spesso erroneamente "non importante", per il paziente. Ciò è probabilmente dovuto all'impatto che questa malattia ha sulla vita di tutti i giorni, per il dolore e il prurito, ma anche per la capacità di svolgere le azioni quotidiane, di accudire alla famiglia e ai figli, di studiare. Questo dato emerge da un'indagine svolta dalle associazioni dei pazienti con dermatite atopica in Italia e nel mondo. Di questa iniziativa e dell'impatto delle nuove cure sula qualità della vita parla ai microfoni di PharmaStar il Dr Mario Picozza, Presidente ANDeA, Associazione Nazionale Dermatite Atopica, ai margini dell'evento "Oltre la pelle: Il vissuto del paziente con dermatite atopica".

CLICCA E GUARDA IL VIDEO

Durata: 04' 50"

Quali sono i bisogni assistenziali delle persone con dermatite atopica?

Prof.ssa Paola Pisanti

La dermatite atopica è una malattia cronica, che richiede controlli ravvicinati con ripercussioni cliniche e sociali, L'assistenza non coinvolge quindi solo gli interventi clinici, ma anche gli aspetti psicologici e sociali. Sono quindi necessari interventi che rendano possibile migliorare la qualità della vita delle persone nel quotidiano. In quest'ottica andrebbe quindi rivisto il nomenclatore della specialistica, per valutare la completezza delle prestazioni comprese ed eliminare quelle obsolete, l'inserimento della patologia nel nomenclatore tariffario e l'inserimento delle forme medio-severe tra le patologie esenti e comprese al'interno del piano nazionale delle cronicità.
Ne parla ai microfoni di PharmaStar la Prof.ssa Paola Pisanti, Componente della Cabina di regia nazionale del Piano nazionale della cronicità, ai margini dell'evento "Oltre la pelle: Il vissuto del paziente con dermatite atopica".

CLICCA E GUARDA IL VIDEO

Durata: 07' 40"

L'impegno di Leo Pharma per le persone con dermatite atopica

Dott. Fabio Presutti

Leo Pharma, un'azienda internazionale che fa capo a una fondazione danese, per circa 100 anni si è dedicata a tutte le aree terapeutiche ma da oltre dieci anni ha deciso di concentrare il suo focus sulla dermatologia. Facendo capo a una Fondazione, gli utili dell'azienda vanno a coprire le spese, come gli stipendi, ma il rimanente, circa un quarto, viene sempre reinvestito in ricerca.
Di Leo Pharma e soprattutto della filiale italiana e delle sue iniziative parla i microfoni di PharmaStar il Dott. Fabio Presutti, Direttore Medico di LEO Pharma, ai margini dell'evento "Oltre la pelle: Il vissuto del paziente con dermatite atopica".

CLICCA E GUARDA IL VIDEO

Durata: 09' 41"

Dermatite atopica, i nuovi farmaci hanno profondamente migliorato il decorso della malattia

Prof. Luca Stingeni

La dermatite atopica è un processo infiammatorio cronico della cute, con una prevalenza intorno al 20% della popolazione pediatrica e del 10% in quella adulta. Alla base delle manifestazioni cliniche c'è una predisposizione genetica su cui poi agiscono fattori ambientali. I fenotipi clinici sono diversi, con un sintomo cardine costituito dal prurito importante, spesso incoercibile, che inficia il decorso clinico e connesso a notevoli complicanze. Negli ultimi anni sono a disposizione alcuni farmaci che consentono di trattare i pazienti non solo con farmaci topici tradizionali ma, nelle forme più gravi, i farmaci biotecnologici, che hanno come bersaglio molecole infiammatorie iperespresse nella cute del soggetto con dermatite atopica, o alcune piccole molecole.
Ne parla ai microfoni di PharmaStar il Prof. Luca Stingeni, Direttore Sezione di Dermatologia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia e della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia, Università di Perugia; Rappresentante SIDeMaST ai margini dell'evento "Oltre la pelle: Il vissuto del paziente con dermatite atopica".

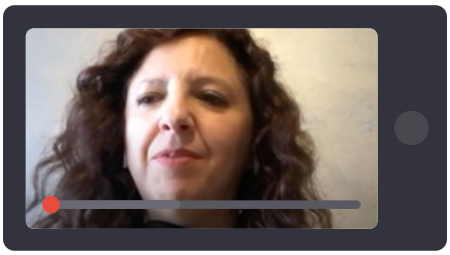
CLICCA E GUARDA IL VIDEO

Durata: 03' 25"

La Politica può aiutare le persone con dermatite atopica?

Sen. Ylenia Zambito

Al momento sono solo due le patologie con componenti principalmente dermatologiche comprese nei LEA, la psoriasi nelle sue forme più gravi e il lupus eritematoso sistemico. Sono necessarie nuove risorse per garantire l'inserimento anche di altre patologie ad alto impatto dal punto di vista sociale, almeno nel piano nazionale delle cronicità. Ne parla ai microfoni di PharmaStar la Sen. Ylenia Zambito, Segretario della Commissione Sanità del Senato, ai margini dell'evento "Oltre la pelle: Il vissuto del paziente con dermatite atopica".



CLICCA E GUARDA IL VIDEO

Durata: 03' 30"

Dermatite atopica, inserimento nel Piano Nazionale Cronicità e nei LEA. A che punto siamo?

Sen. Elisa Pirro

Come ampiamente dimostrato dagli studi e dalle ricerche condotte sulla patologia, la dermatite atopica ha un elevato costo, stimato in poco meno di 8.000 euro annui, posto interamente a carico del paziente. L'inserimento della malattia nel Piano Nazionale della Cronicità e nei Livelli essenziali di assistenza potrebbe risolvere questa problematica? A che punto siamo? Lo abbiamo chiesto alla Senatrice Elisa Pirro, Membro della Commissione Sanità del Senato del Senato.

SCARICA IL LIBRO BIANCO

PHARMASTAR
www.pharmastar.it
Registrazione al Tribunale di Milano
n° 516 del 6 settembre 2007

EDITORE
MedicalStar
Via San Gregorio, 12 - 20124 Milano
info@medicalstar.it - www.medicalstar.it

AVVERTENZE PER I LETTORI

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere copiata o riprodotta anche parzialmente senza l'autorizzazione dell'Editore.

L'Editore declina ogni responsabilità derivanti da errori od omissioni in merito a dosaggio o impiego di medicinali o dispositivi medici eventualmente citati negli articoli e invita il lettore a controllare personalmente l'esattezza delle informazioni, facendo riferimento alla bibliografia relativa.

DIRETTORE RESPONSABILE
Danilo Magliano

PROGETTO E GRAFICA
Francesca Bezzan - www.franbe.it

PROGETTO REALIZZATO DA:

Dante Daurelio
Videomaker

Carol Leoni
Montaggio video

Elisa Spelta
Video

In collaborazione con

What's Next? 25
FB & ASSOCIATI
ADVOCACY AND LOBBYING

In partnership con

LEO

PHARMASTAR
il Giornale online sui Farmaci
WWW.PHARMASTAR.IT